



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno

Proposta n. 99901906

Del 24-06-2022

Registro Unico n. 1921
del 07/07/2022

Protocollo n. 0110180 del
07/07/2022

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL R.U.P. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 31 COMMA 8 DEL D.LGS 50/2016 E DEL' ART. 1 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 120 DEL 11 SETTEMBRE 2020 E SS.MM.II.AL PROFESSIONISTA FEDERICO BUSBANI - IMPORTO SPESA EURO 34.282,98 INPS 4 PER CENTO ED IVA 22 PER CENTO INCLUSI - DETERMINA A CONTRARRE -CIG: ZDD35E2332

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28.05.2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 31.07.2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.".

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto



“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli beni e dei servizi;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Visto l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. il quale prevede che “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

Visto il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 309 del 30-12-2021, con cui è stato disposto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data del 31.03.2022;

Vista la Circolare CMRC-2022-0000001 del 04.01.2022 a firma del Ragioniere Generale Dr. Marco Iacobucci avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

Visto l’art. 3, comma 5 – sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

Visto l’art. 3, comma 5 – septiesdecies del richiamato art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31.05.2022;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 34 del 04.05.2022 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 78 del 27.05.2022 ad OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022;



visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 Maggio 2022, (GU n.127 del 1-6-2022) che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 30 giugno 2022;

Visto, altresì, il comma 5 del richiamato art. 163 ai sensi del quale: *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato [...] bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, [...]*

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 42 del 20.06.2022 avente ad oggetto: "Adozione da parte del Consiglio Metropolitanano dello Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022, per l'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014."

il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 luglio 2022 ed autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine del 31 luglio 2022;

Premesso che

Il Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale" della Città metropolitana di Roma Capitale II ha la competenza istituzionale di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ad uso scolastico di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, provvedendo, secondo le previsioni normative in materia di programmazione delle OO.PP., alla verifica dei fabbisogni dell'edilizia scolastica ed alla conseguente programmazione ed esecuzione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria, sulla base delle disponibilità di Bilancio;

Che a tal fine, ogni anno è svolta la verifica e l'aggiornamento del Fabbisogno dell'edilizia scolastica;

che l'attività comprende il coordinamento della ricognizione dei fabbisogni manutentivi, a cura dei tre Servizi territoriali Sud, Nord ed Est in cui è suddiviso il Dipartimento, con lo scopo di predisporre un elenco di interventi, con la relativa stima di spesa, da proporre per l'inserimento nel Programma Triennale delle opere pubbliche, di cui all'art. 21 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e del D.M. MIT n. 14 del 16.01.2018, in coerenza con le linee d'indirizzo politico e con le competenze dell'Amministrazione.

che quanto alla manutenzione straordinaria, il Dipartimento ha ottenuto vari finanziamenti a



valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU).

che la Direzione Dipartimentale oltre a svolgere attività di programmazione e coordinamento tra i 3 Servizi tecnici ha tra le proprie competenze la gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure di appalto di lavori e servizi (affidamento diretto, procedure negoziate e procedure ordinarie) per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale.

che tramite l'U.O. G.Amma. gestisce tutte le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento per la realizzazione dei predetti interventi al fine dare piena e tempestiva attuazione ai programmi del Dipartimento I;

che la Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo, funzionario amministrativo responsabile del suddetto Ufficio Dipartimentale è stata nominata RUP, giusta determinazione dirigenziale R.U. 1134/2022 di tutte le procedure amministrative e contabili di competenza del Dipartimento I;

che si rende necessario acquisire un supporto al RUP per l'espletamento delle seguenti attività:

- istruttoria preliminare e redazione degli atti endoprocedimentali relativi alle singole fasi degli appalti;
- predisposizione e redazione della sequenza di atti propedeutici all'espletamento delle singole procedure (scelta dei sistemi di affidamento nonché del criterio di selezione del contraente);
- gestione della fase prodromica alla contrattualizzazione dell'appalto, con riferimento alla procedura di gara sino alla contrattualizzazione;
- supporto alla fase di gestione patologica contrattuale (risoluzioni, recessi, modifiche contrattuali ex art. 106 d.lgs. 50/2016);

visto l'art. 31 del D.lg. 50/2016 e ss.mm. eii. rubricato "(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni);

visto in particolare il comma 8 del richiamato art. 31 ai sensi del quale: "[...]nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).[...]"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" che testualmente recita. "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023[...]"

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31



maggio 2021, n. 77, recante “ governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed , in particolare l’art. 51, “ Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, altresì, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:

2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 , le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a

139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[.]”

visto l’art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.1“ . *Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”*

Visto, altresì, l’art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo : *‘Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell’articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...].’;*

visto l’art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *‘à decorrere dal 18 ottobre 2018[...].’;*

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l’intera gestione delle procedure di gara dell’Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l’art.7, comma 2, che recita: *“All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all’articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a*



fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. bbbb) definisce "mercato elettronico", uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di "Servizi di supporto al RUP", dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

che, pertanto, il Rup dott.ssa Maria Di Russo ha redatto gli atti relativi al seguente servizio: " Servizio di SUPPORTO amministrativo al R.U.P art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. di seguito elencati:

- Relazione tecnica;

-Disciplinare;

che il Rup ha indicato l'importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 28.000.00, oltre INPS 4% ed IVA 22% dando atto di aver provveduto alla determinazione della composizione del suddetto importo a corpo, applicando, quale linea guida, la Tariffa individuata dal DM 17 giugno 2016, in ragione dell'importo orario indicativo in base alla tipologia di incarico e del profilo del professionista, come individuato all'art. 6, comma 2 del richiamato D.M.;

che il RUP ha pertanto stabilito di procedere all'affidamento del servizio di "Servizio di SUPPORTO amministrativo al R.U.P art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii." mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm. eii. il quale impone alle stazioni appaltanti " di procedere all' affidamento delle attività di esecuzione di servizi [...] di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto importo inferiore a: €139.000,00* ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, il Professionista Avv. Federico Busbani, via dell'Orso, 43, 00186 Roma, C.F.: BSBFRC84E21H501J, P.IVA: 11881711003 cui affidare l'esecuzione del servizio;

il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura del servizio da eseguire principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario, negli ultimi 12 (dodici mesi) di servizi della medesima tipologia per importi superiore alla soglia dell'affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 e ss.mm. eii.;



visto il comma 3 del richiamato art. 1 della L.120/2020 e ss.mm e i., ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita " prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. []";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale : " Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara;



che in data 06.04.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI005726-22 scadenza presentazione offerta il giorno 08.04.2022 con la quale è stato richiesto al professionista avv. Federico Busbani, via dell'Orso, 43, 00186 Roma, C.F.: BSBFRC84E21H501J, P.IVA: 11881711003 di presentare la propria offerta relativamente al servizio professionale per attività di supporto amministrativo al RUP ex art art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. CIG: ZDD35E2332 " sull'importo a base d'asta di € 28.000,00;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, il professionista Avv. Federico Busbani, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta registro di sistema PI-005786-22 del 07.04.2022 accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause delle esclusioni ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti a fronte di un importo del servizio pari ad € 28.000,00 offriva un ribasso percentuale, del 3,500 %;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il professionista Federico Busbani, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP. Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo, e il responsabile dell'istruttoria dott.ssa Patrizia Leccese;

che il Professionista ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. resa ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra lo stesso R.U.P. e la società affidataria;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del 1 Ufficio amministrativo appalti del Dipartimento I la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l' esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state avviate dal competente Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal Professionista nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, e ss.mm. e ii;

atteso che il Direttore Dott. Paolo BERNO attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il professionista affidatario;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii e dell'art. 1 co. 2 lett a) della L. 11.09.2020 n. 120 e ss.mm. e ii., come emendata dalla Legge n. 108 del 2021 al professionista. Federico Busbani, via dell'Orso, 43, 00186 Roma, C.F.: BSBFRC84E21H501J,



P.IVA: 11881711003 per un importo contrattuale pari ad € 27.020,00 oltre INPS gestione separata 4% pari ad € 1.080,8 ed oltre IVA 22% pari ad € 6.182,18 per un importo complessivo pari a € 34.282,98;

vista la variazione di POG autorizzata dal competente ufficio di Ragioneria dal Capitolo 103131 (ex Manver, art. 0000) art. 10 Miss. 04 Programma 02 E.F. 2022 al Capitolo 103547, art. 7 (ex COMMIE art. 0000) Miss. 04 Programma 02 E.F. 2022;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018; visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito dal predetto art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

Preso atto che la spesa di euro € 34.282,98 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103547/7	COMMIE - COMPENSI PER I COMPONENTI DI COMMISSIONI E COMITATI DELLENTI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 34.282,98	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.99.005 - SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DELLENTI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla



legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1.di autorizzare l'esecuzione del servizio di SUPPORTO amministrativo al R.U.P ex art. 31, comma 8, d.lgs. 50/2016 e ess.mm. per l'importo complessivo di € 35.526,4 come di seguito dettagliato:

A	Servizio di supporto amministrativo al RUP	28.000,00 €
Somme a disposizione		
B	Contributo Oneri previdenziali (4%)	1.120,00 €
C	IVA 22 % (su A+B)	6.406,40 €
D	Totale somme a disposizione	7.526,40 €

2.di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura PI005726-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dal D.L. 77/202, conv. in L. 108/2021, al professionista avv. Federico Busbani, con studio professionale in via dell'Orso, 43, 00186 Roma, C.F. BSBFRC84E21H501J, P.IVA 1188171100 che ha offerto un ribasso percentuale del 3,500% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 28.000,00 per un importo contrattuale pari ad € 27.020,00 oltre INPS gestione separata 4% pari ad € 1.080,80 ed oltre IVA 22% pari ad € 6.182,18 per un importo complessivo pari a € 34.282,98;

3.di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo al Professionista, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla sottoscrizione del



documento di stipula a cura del Direttore del Dipartimento I in modalità telematica sul portale gare della CMRC;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del lgs. 50/2016 e mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all' articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

7. di dare atto che il professionista affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel Disciplinare dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

8. di impegnare la somma complessiva di € 34.282,98 a favore del Professionista avv. Federico Busbani sul Capitolo 103547, art. 7 (ex COMMIE art. 0000) Cdr 9100 (DIR0100) - Centro analitico 1331 - Miss. 04 Programma 02 E.F. 2022;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 34.282,98, come di seguito indicato:

Euro 34.282,98 in favore di BUSBANI, FEDERICO C.F BSBFRC84E21H501J - VIA DELL'ORSO 43, ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103547/7	9100	22077	2022	

CIG: ZDD35E2332

10. di stabilire che al pagamento, a favore del professionista Federico Busbani si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio, della regolarità contributiva del Professionista, dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e del relativo certificato di pagamento secondo le tempistiche definite nel Disciplinare, allegando le relative fatture notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

11. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione



delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue: -il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate